

Se la cultura fa mangiare: Benevento prima al Sud

Dossier Unioncamere: nel Sannio il 6,1 per cento della ricchezza deriva dal comparto

REDAZIONE ATTUALITÀ
benevento@ottopagine.it

Una provincia che vive di cultura. E' il quadro tracciato per il Sannio dallo studio «lo sono cultura - L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi» realizzato da Unioncamere e dalla Fondazione **Symbola**.

Nel ricco dossier pubblicato ieri si legge un dato assolutamente insospettato: Benevento è la provincia meridionale con la più elevata incidenza della filiera culturale sul totale della ricchezza prodotta. Ben il 6,1 per cento del valore aggiunto nel Sannio deriva dal Sistema produttivo culturale. Un saldo che pone la nostra provin-

cia al sedicesimo posto assoluto in Italia e, come detto, al primo posto nel Sud. Le prime quindici piazzate della classifica sono occupate infatti da realtà centro-settentrionali, a partire da Arezzo che guida la graduatoria con una incidenza del 9 per cento sul Prodotto interno lordo complessivo. Seguono Pordenone e Pesaro-Urbino con il 7,9 per cento, nella top ten entrano anche Vicenza, Treviso, Roma, Macerata, Milano, Como, Pisa. Per Benevento si tratta di un miglioramento della performance fatta registrare lo scorso anno quando l'edizione 2013 dello studio aveva attribuito alla cultura nel Sannio una quota pari al 5 per cento del Pil. In Campania va molto bene

anche Avellino che chiude al 18esimo posto assoluto con il 6 per cento di incidenza. Molto più dietro Salerno (48esima con il 4,6% del Pil), Napoli (65esima con il 4,2%) e Caserta (81esima al 3,8%). Prestazione lusinghiera per Benevento che va letta però anche in relazione alla bassa produzione complessiva di ricchezza che fa saltare il saldo specifico del comparto culturale. Va inoltre tenuto conto che lo studio utilizza maglie molto larghe per la classificazione della filiera culturale che finisce per comprendere anche alcune figure dell'artigianato e delle professioni come gli architetti. **Precisazioni a parte, la cultura rappresenta comunque una valida opzione per**

lo sviluppo territoriale del Sannio, e non soltanto in prospettiva. Il dossier Unioncamere - Fondazione **Symbola** assegna al sistema produttivo di settore la capacità di assorbire già oggi il 5,4 per cento dei livelli occupazionali locali. Si tratta anche in questo caso di un dato tra i più rilevanti in Italia (37esimo posto assoluto) e ancor più in ambito meridionale dove a fare meglio sono soltanto Avellino (6,6 per cento del totale; 15esimo posto nazionale) e Bari (28esima con il 5,8 per cento degli occupati). Resta basso invece nel Sannio la quota di imprese di settore sul totale: solo il 5,2 per cento dello stock complessivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comparto trainante

Benevento è la provincia meridionale con la più elevata incidenza della filiera culturale sul totale della ricchezza prodotta. Ben il 6,1 per cento del valore aggiunto nel Sannio deriva dal Sistema produttivo culturale. Un saldo che pone la nostra provincia al sedicesimo posto assoluto in Italia e, come detto, al primo posto nel Sud.

La filiera culturale assorbe il 5,4% del totale degli occupati

